



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Valutazione impatto sociale

**Tutti per la comunità  
e la comunità per tutti**

Gina Chianese, Matteo Cornacchia, Marco Ius



# Perché siamo qui



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Come è cambiato il sistema educativo territoriale grazie all'Alleanza?

- cambiamenti emersi
- relazioni e processi attivati
- capacità territoriali sviluppate
- prospettive di consolidamento e sviluppo



## 3 round...

1

### Framework interpretativo

System Change e catena del valore

Come si genera il valore? Cosa produce l'Alleanza?

2

### Dimensioni di impatto

tre chiavi teoriche per leggere il valore del progetto:

- lavoro sociale di comunità;
- capitale sociale
- sussidiarietà orizzontale.

Quali premesse teoriche si riconoscono nel progetto?

3

### Evidenze empiriche e dimensione valoriale

Quali trasformazioni si consolidano nel sistema?

## ROUND 1

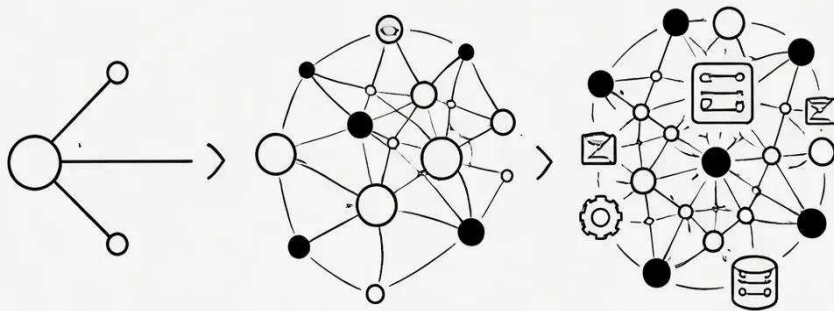
# Framework interpretativo

Come si genera il valore?

System Change e catena del valore per leggere il contributo dell'Alleanza.

# Dal progetto al sistema

System Change: spostare lo sguardo da ciò che facciamo a ciò che cambia nel territorio



## Approccio lineare

Attività svolte  
Beneficiari raggiunti  
Risultati immediati  
Singole organizzazioni



## Approccio System Change

Cambiamenti generati  
Relazioni attivate  
Capacità territoriali sviluppate  
Cambiamento sistemico

# Livelli del cambiamento e valore generato



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

**Micro**

partecipazione, protagonismo

corresponsabilità e agency

**Meso**

collaborazione, reciprocità

beni relazionali

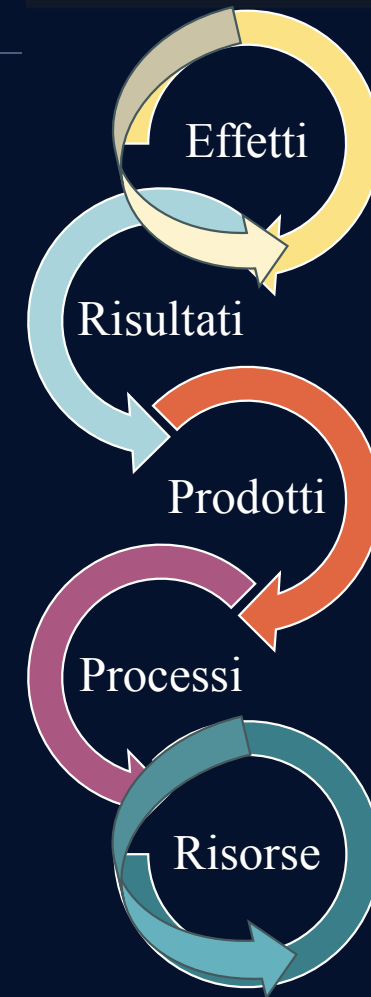
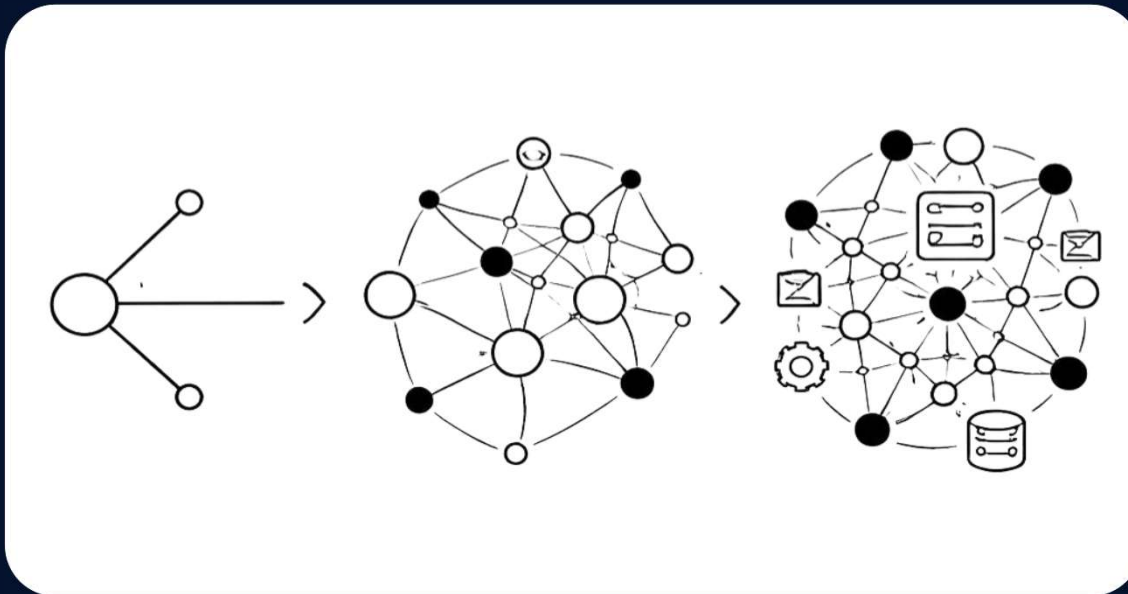
**Macro**

fiducia, cooperazione territoriale

capitale sociale

# La produzione del valore

Se il System Change ci dice *dove* osservare l'impatto, la catena del valore ci aiuta a comprendere *come* esso viene generato.





### Risultati

Maggiore partecipazione civica, nuove collaborazioni tra enti, crescita delle reti di mutuo aiuto (banca del tempo, crowdfunding)

### Processi

Co-progettazione, governance condivisa, lavoro di rete, partecipazione, attivazione comunitaria

### Effetti

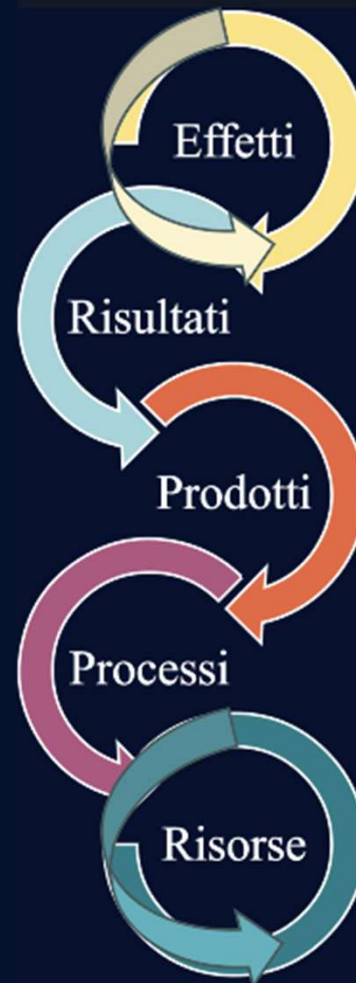
Consolidamento dell'Alleanza per la Famiglia, maggiore capacità di co-progettazione sistemica, attivazione di risorse aggiuntive, diffusione del welfare comunitario, Manifesto dell'Alleanza

### Prodotti

EDULAB, 10E20, Genitorialità, Startup Community, Tavoli di comunità, EconoMIA

### Risorse

Finanziamento regionale, personale degli enti, volontariato, competenze professionali e reti territoriali esistenti



## Capacità territoriali

### Risultati

Maggiore partecipazione civica, nuove collaborazioni tra enti, crescita delle reti di mutuo aiuto ("dona il tuo tempo", crowdfunding)

## Relazioni e collaborazione

### Processi

Co-progettazione, governance condivisa, lavoro di rete, partecipazione, attivazione comunitaria

## Cambiamento sistemico

### Effetti

Consolidamento dell'Alleanza per la Famiglia, maggiore capacità di co-progettazione sistemica, attivazione di risorse aggiuntive, diffusione del welfare comunitario, Manifesto dell'Alleanza

## Nuove pratiche di co-progettazione

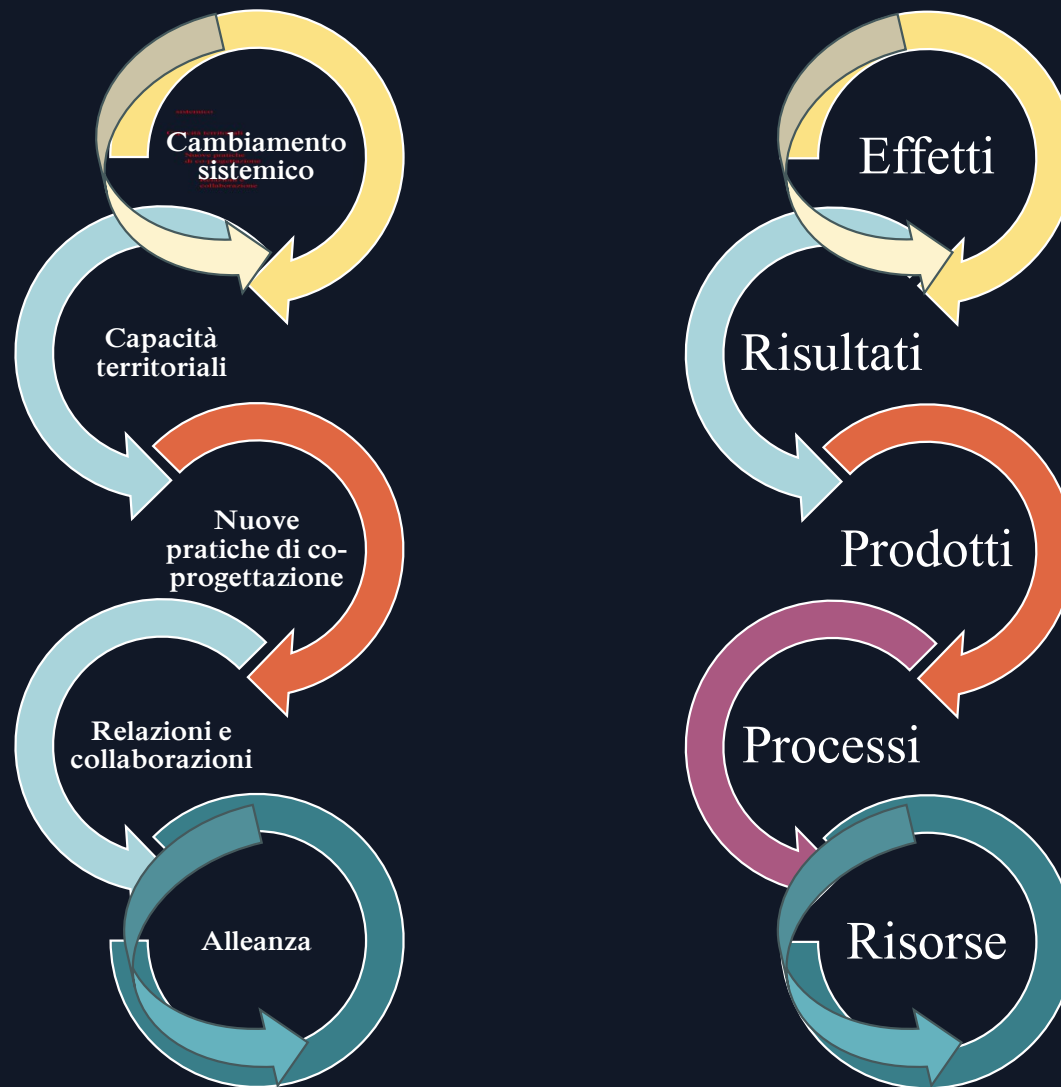
### Prodotti

EDULAB, 10E20, Genitorialità, Startup Community, Tavoli, EconoMIA

## Alleanza

### Risorse

Finanziamento regionale, personale degli enti, volontariato, competenze professionali e reti territoriali esistenti





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Punti di attenzione

## per consolidare il cambiamento sistemico

Non criticità da nascondere, ma leve per rendere l'Alleanza più stabile e generativa.

### Leadership distribuita

- Diversi processi risultano sostenuti da un nucleo di attori particolarmente attivi e riconosciuti.
- PdA: ampliare ulteriormente la distribuzione delle responsabilità e delle competenze per rafforzare la continuità e la capacità generativa dell'Alleanza nel tempo.

### Diffusione differenziata del cambiamento

- L'attivazione territoriale appare più consolidata in alcuni contesti rispetto ad altri.
- PdA: condividere e consolidare pratiche, relazioni e opportunità in modo più diffuso all'interno dell'intero ecosistema territoriale.

### Sostenibilità reti collaborative

- Le reti attivate trovano oggi un importante sostegno nelle progettualità sviluppate dall'Alleanza.
- PdA: consolidare ulteriormente le forme di collaborazione affinché possano mantenersi e generare valore anche oltre il finanziamento.

### Integrazione e riprogettazione

- Alcune attività sono state progressivamente ricondotte all'interno dell'Alleanza pur non essendo previste nel disegno progettuale originario.
- PdA: Accompagnare i processi di ampliamento e inclusione con momenti di riprogettazione condivisa, in grado di preservare la coerenza complessiva tra obiettivi, azioni e risultati attesi.

### Monitoraggio e apprendimento

- I cambiamenti generati risultano in molti casi riconoscibili dagli attori coinvolti, ma non sempre documentati attraverso strumenti condivisi.
- PdA: Rafforzare la capacità di raccolta e sistematizzazione delle evidenze per favorire una lettura più integrata degli impatti.

## ROUND 2

# Tre chiavi teoriche per leggere il valore dell'Alleanza

Quali premesse teoriche si riconoscono nel progetto?

Lavoro sociale di comunità, capitale sociale e sussidiarietà orizzontale.

# La mission dichiarata



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

Attivare una **rete di coordinamento sul territorio** fra enti locali, associazioni, famiglie, forze sociali, economiche e culturali per promuovere politiche orientate al benessere della famiglia

Perseguire un **welfare di comunità** che si costruisce con il contributo di tutti i soggetti che la abitano: istituzioni ed enti pubblici, operatori economici, terzo settore, famiglie

**Sostegno alla genitorialità**, anche in un'ottica di prevenzione, favorendo l'integrazione sociale e l'incremento della partecipazione nella comunità

**Armonizzare la programmazione territoriale** attraverso l'integrazione delle politiche di conciliazione indicate e sviluppate a livello regionale con gli strumenti della programmazione locale

# 1. Il lavoro sociale di comunità

*Accendere la luce su ciò che già c'è*

**In cosa consiste il lavoro sociale di comunità?**

**Aiutare le persone a migliorare le proprie comunità attraverso iniziative collettive.**

**Due scopi**

- migliorare le condizioni di vita
- potenziare abilità e fiducia nelle persone

## 2. Il capitale sociale

*Una rete tiene quando i fili sono forti*

**Capitale fisico**

strumenti e artefatti

**Capitale umano**

competenze e abilità

**Capitale sociale**

qualità delle relazioni

## 3. La sussidiarietà orizzontale

*Da utenti a co-protagonisti*

### Art. 118, comma 1

Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato sulla base dei **principi di sussidiarietà**, differenziazione e adeguatezza

### Art. 118, comma 4

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del **principio di sussidiarietà**

# Riassumendo...



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## L'Alleanza per la famiglia

Lavoro sociale di comunità



Esplicitazione delle risorse e dei "community workers"

Maggior consapevolezza di tutti i soggetti coinvolti del proprio ruolo e delle proprie potenzialità

Capitale sociale



Costruzione di nuove relazioni o rafforzamento di quelle esistenti

Non ha moltiplicato i nodi, ma ha potenziato i fili

Sussidiarietà orizzontale



Prospettiva dei cittadini: da un welfare responsivo e assistenziale a un welfare partecipativo

Prospettiva degli amministratori: non delega ad altri, ma sostegno all'azione altrui

## ROUND 3

# Evidenze empiriche e dimensione valoriale

Quali trasformazioni si consolidano nel sistema?

Dalle azioni ai segnali di impatto e alla corresponsabilità permanente.

# Dalle azioni ai segnali di impatto

10E20

# 3.437

partecipazioni complessive  
in tre edizioni

677 → 1680 → 1095

Il premio: 80% al vincitore e  
il 20% reinvestito con scelta condivisa tra i  
partecipanti all'edizione: esercizio per  
sviluppare la capacitazione e mobilitare  
territorio e comunità.

6 squadre

7 squadre

5 squadre

Una progettualità che non produce solo eventi, ma attiva sistema

## 22

eventi  
Primavera Family Friendly  
7 Comuni su 9 + Caorle

## 5

EDULAB come luoghi  
educativi  
di conciliazione e relazione

## 51

persone nel percorso  
di co-scrittura del Manifesto

## 330

studenti coinvolti  
in EconoMIA

## 15

idee imprenditoriali  
presentate dai ragazzi

## 104

ragazzi a Let's Fiesta  
+ 31 adulti

Impatto = connessioni + responsabilità + possibilità educative generate dal territorio

# Quali trasformazioni si consolidano nel sistema? sistema?



## Quattro passaggi di sistema

1

**iniziative isolate → infrastruttura educativa**

Le azioni si connettono, generano collaborazioni e linguaggi comuni.

2

**destinatari → protagonisti**

Famiglie, ragazzi e associazioni propongono, organizzano, valutano e rilanciano.

3

**servizi → luoghi di comunità**

Biblioteche, scuole, palestre, parchi e piazze diventano spazi educativi.

4

**palazzo → amministrazione prossima**

Il Comune intercetta, sostiene, connette e comunica: “noi ci siamo”.

**Trasformazione culturale: un modo diverso di abitare il territorio, fondato su prossimità, corresponsabilità e genitorialità sociale.**

Domanda per il gruppo

Quale porta può aprire/continuare a tenere aperta il vostro Comune/ la vostra Associazione/... nei prossimi 6 mesi?



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

# Manifesto dell'Alleanza per la Famiglia e 10E20

Una scrittura collettiva e una gara family  
family friendly come racconto di  
comunità

**Manifesto dell'Alleanza  
per la Famiglia dell'area  
portogruarese**

Tutti per la Comunità e la Comunità per Tutti



# 10E20

## LA GARA FAMILY FRIENDLY

PROGETTO INERENTE ALLA  
PROMOZIONE DELL'ALLEANZA  
TERRITORIALE PER LA FAMIGLIA  
REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO  
DELLA REGIONE DEL VENETO

**ISCRIZIONI  
ENTRO  
10 APRILE 2025**

**SE UN GRUPPO DI GENITORI?  
FATE PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE?  
NON PERDETE L'OCCASIONE PER  
METTERVI IN GIOCO!  
ORGANIZZATE UN EVENTO FAMILY FRIENDLY,  
PARTECIPATE AGLI EVENTI ORGANIZZATI  
DALLE ALTRE SQUADRE, VOTATE E ASPETTATE  
DI SCOPRIRE I VINCITORI!!**



VALORI

**L'Alleanza riconosce l'unicità**

- Ogni famiglia è unica nei suoi vissuti, nelle sue esperienze, nei suoi desideri e nelle sue preoccupazioni.
- Riconosciamo questa unicità e ci impegniamo a valorizzarla attraverso cura, ascolto, equità e rispetto.

**L'Alleanza coltiva l'apertura**

- Siamo aperti ad accogliere nuovi partner, nuove idee, nuove prospettive.
- Coltiviamo un'apertura intenzionale che genera valore, costruisce legami sociali, supera l'autoreferenzialità, riconosce il coraggio di sperimentare e anche di mettere in discussione esperienze consolidate.

**L'Alleanza agisce per il bene comune**

- Pensiamo la comunità come un soggetto che è insieme attivatore e destinatario di iniziative, servizi e attività.
- Agiamo per il benessere di tutte le famiglie; sosteniamo la solidarietà, la cooperazione, la partecipazione e la vicinanza umana e sociale.

**L'Alleanza pratica coerenza, promuove responsabilità**

- Coerenza tra ciò che diciamo, ciò che progettiamo e che realizziamo: questa è la nostra forza dirompente e generativa.
- Chi aderisce all'Alleanza, lo fa in modo autentico e responsabile. I partner contribuiscono, secondo le proprie disponibilità, competenze e tempi, allo sviluppo delle attività e al consolidamento della rete nella comunità.

**L'Alleanza vive la gratitudine**

- Riconosciamo la potenza del dialogo, della disponibilità, del dono.
- Siamo grati per le energie messe a disposizione, le idee che arrivano dalle persone, per i gesti piccoli e grandi, l'impegno, il tempo, il supporto, la partecipazione.

AZIONI

**L'Alleanza abita il territorio**

- Creiamo occasioni di incontro piacevoli, leggere, accessibili e diffuse per favorire conoscenza, fiducia, emersione dei bisogni e creatività.
- Incontriamo le persone nei luoghi di relazione e della quotidianità: a scuola, in oratorio, nei cortili, nelle attività ricreative, sportive e musicali, nei parchi, per strada e nelle piazze.

**L'Alleanza coinvolge attivamente la comunità**

- Attiviamo relazioni, andiamo in visita, raccontiamo l'Alleanza per coinvolgere e appassionare cittadini, organizzazioni, istituzioni e imprese.
- Riconosciamo e coltiviamo le energie e le risorse attive, connettendo competenze e servizi, promuovendo iniziative organizzate da altri.

**L'Alleanza comunica in modo semplice e diffuso**

- Moltiplichiamo gli strumenti di comunicazione: piattaforma, whatsapp, canali informali e ufficiali.
- Rendiamo visibili le iniziative e invitiamo tutti i partner a promuovere eventi e attività sui propri canali e su quelli messi a disposizione dall'Alleanza.

**L'Alleanza racconta il lavoro sociale**

- Raccontiamo il lavoro sociale come un bene per tutta la comunità. I servizi e le attività che proponiamo sono un'opportunità per tutte e tutti, non sono solo una risposta a situazioni di disagio e difficoltà.

**L'Alleanza promuove il volontariato**

- Crediamo nell'importanza del volontariato come motore di crescita collettiva.
- Sviluppiamo attività concrete che incoraggiano le persone a partecipare e impegnarsi, secondo le proprie disponibilità e inclinazioni.

PRIORITÀ

**L'Alleanza accoglie e ascolta i bisogni di tutte le famiglie**

- Dediciamo tempo all'ascolto, osserviamo i cambiamenti nel territorio, riconosciamo bisogni e attese senza limitarci alle situazioni di fragilità.
- Pensiamo alle famiglie in senso universale.

**L'Alleanza promuove prevenzione e guarda al futuro**

- Ci impegniamo ad agire prima che i problemi emergano, cogliendo segnali e trasformazioni nei contesti sociali.
- Siamo orientati al futuro, immaginiamo nuove progettualità e realizziamo nuove azioni e servizi.

**L'Alleanza sostiene la genitorialità**

- Accompagniamo i genitori con strumenti, spazi di confronto, luoghi di comunità che li aiutino nel percorso di crescita dei propri figli.
- Mettiamo a disposizione servizi e attività per facilitare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.
- Crediamo nella genitorialità sociale: tutti siamo genitori, tutti i ragazzi sono nostri figli.

**L'Alleanza crea e connette luoghi sicuri**

- Costruiamo spazi educativi, ricreativi, sportivi e culturali dove bambini, ragazzi e famiglie possano stare bene, proporre e realizzare attività, sperimentarsi ed essere protagonisti.

**L'Alleanza garantisce organicità e continuità**

- Non ci stanchiamo di ricomporre la frammentazione degli interventi e lavoriamo per definire insieme un disegno condiviso di azioni che agiscono sull'intero territorio portogruarese in modo coordinato e sinergico.

COLLABORAZIONI

**L'Alleanza lavora nella fiducia e nel rispetto reciproco**

- Ci crediamo. Riconosciamo il ruolo e il contributo di ciascuno, con gratitudine accogliamo proposte, costruiamo risposte condivise, utilizziamo feedback e valutazioni per orientarci e migliorare. Ogni voce è importante.

**L'Alleanza si coordina e si confronta con costanza**

- Riconosciamo l'importanza di un gruppo di coordinamento che offra orientamento e continuità al lavoro comune, assicuri la fluidità dei processi, mantenga vivo il legame tra i partner e faciliti l'attivazione di connessioni e sinergie.
- Creiamo occasioni stabili di confronto e progettazione attraverso tavoli operativi per organizzare eventi e attività, e attraverso tavoli multiprofessionali per mettere in dialogo competenze e prospettive diverse.
- Condividiamo con puntualità le informazioni attraverso email, incontri in presenza e da remoto per garantire la trasparenza del nostro operato.

**L'Alleanza vive l'errore come opportunità**

- Riconosciamo che gli errori sono parte del processo.
- Li affrontiamo senza timore e li trasformiamo in una possibilità di crescita e in un'opportunità per costruire nuove proposte.



ALLEANZA PER  
LA FAMIGLIA  
dell'area portogruarese

# 10E20: una gara che allena comunità

Il regolamento rende la competizione un dispositivo pedagogico.

**Family friendly** luoghi adatti a tutta la famiglia

**Leggerezza** piacere, gioco, spensieratezza

**Coinvolgimento** sentirsi inclusi e accolti

**Creatività** nuove forme per fare comunità

**Comunità** connessioni tra realtà diverse

Non “chi è stato più bravo”, ma: chi ha reso un pezzo di territorio più accogliente?



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## REGOLAMENTO

### Premessa

10E20 è un'idea dell'Alleanza per la Famiglia dell'area portogruarese al fine di promuovere la corresponsabilità educativa, offrire occasioni di aggregazione e socializzazione.

### Le squadre

La proposta si concretizza in una competizione tra un numero massimo di 10 squadre provenienti da gruppi formali e informali (associazioni, scuole, parrocchie, comitati, gruppi genitori, ...).

Tali squadre devono essere provenienti dai Comuni di: Portogruaro, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto. Ogni squadra avrà il compito di organizzare un evento dedicato alle famiglie che dovrà realizzarsi nel giugno 2025.

### L'evento

Ogni squadra gestirà in modo autonomo l'organizzazione dell'evento che dovrà avere una durata massima di una giornata e che potrà essere inserito all'interno di un evento più esteso o già esistente di fine anno scolastico, conclusione attività, ...). Fondamentale che l'evento abbia come target le famiglie di benessere e qualità della vita familiare. L'evento dev'essere aperto a tutta la comunità e non escludere i simpatizzanti della specifica realtà, prevedendo eventualmente un numero chiuso legato agli aspetti logistici.

### Referente e vice referente

Ogni squadra individuerà un referente e un vice, a disposizione in caso di impossibilità del primo. Le funzioni:

- 1) portavoce per il gruppo a cui gli organizzatori faranno riferimento per le varie comunicazioni;
- 2) partecipazione agli eventi organizzati dalle altre squadre, costituendo di fatto la giuria con il compito di una griglia di valutazione.

### Il tema

Ogni squadra potrà scegliere in libertà il tema, rispondente alla logica Family Friendly, da approfondire.

### I criteri

I criteri che i Giudici prenderanno in considerazione per valutare gli eventi sono i seguenti:

- impegno osservato nel realizzare attività tese a garantire il benessere alle famiglie;
- divertimento/leggerezza percepita;
- senso di accoglienza ed attrattività per le famiglie (capacità di offrire attività rispondenti alle aspettative);
- innovazione/creatività/originalità;
- capacità di fare comunità.

Ogni giudice esprimerà la personale percezione relativa ad ogni singolo evento secondo una griglia di media della somma di tutti i voti andrà a formare il punteggio e la conseguente classifica.

Accanto ai giudici referenti di ogni squadra partecipante ci sarà un altro giudice fornito dallo Staff di ogni edizione tra i suoi componenti).

### I premi

I primi tre classificati riceveranno un premio in denaro da reinvestire principalmente nella propria realtà. Relativamente al premio:

- l'80% rimarrà al vincitore (ai primi 3 classificati in proporzione all'importo vinto) che potrà godersene in contante o in natura, a discrezione degli organizzatori;

# 10E20 in tre edizioni

Dalla sperimentazione al consolidamento, fino al coinvolgimento più diretto dei Comuni.

Edizione	Squadre/ Giudici	Partecipanti	Messaggio chiave
2024	6 15	677	Sperimentazione: costruisce il format e trasforma una gara in occasione di rete.
2025	7 14	1680	Consolidamento: allarga il territorio, rende visibile l'Alleanza e rafforza la logica family friendly.
2026	5 12	1095	Maturazione: interpella i Comuni e mostra il valore di un'amministrazione presente nel territorio.

**Idea guida: non solo "quanti hanno partecipato", ma che cosa ogni edizione ha mosso nel territorio.**

# Dal progetto alla presenza

Tre edizioni, tre movimenti per "tirare dentro" il territorio.

1

## Costruire un metodo

squadre · regolamento · schede ·  
giudici · eventi

2

## Allargare il campo

più Comuni · più realtà · più  
famiglie

3

## Rendere visibile la presenza

biblioteca · piazza · campo  
sportivo · sala · comunità

**Non solo presenze: 3437 occasioni per incontrare un'idea di territorio accogliente.**

**Tre piccole storie      (... in 6 parole)**

**Tre bambini bastano  
per cambiare paese.**

**Una maglietta trasforma  
sconosciuti in comunità.**

**Da soli eventi, insieme  
alleanza educativa.**



## L'amministrazione fuori dal palazzo e nel territorio

Non solo ente che concede spazi, patrocini o risorse.  
Presenza che ascolta, riconosce, connette, restituisce  
fiducia.

Quando l'amministratore è presente, le persone  
sentono che la comunità istituzionale le vede.  
Il Comune esce dal palazzo e diventa presenza  
riconoscibile.

## Storia 1 • I bambini

# Tre bambini bastano per cambiare paese.

Quando un bambino si sente atteso, accolto, guardato,  
il territorio diventa un luogo educativo.

**La domanda non è: “Quanti erano?”  
La domanda è: “Che cosa è successo a  
chi c’era?”**

Quando l’amministrazione c’è...

quei tre bambini non sono “poche presenze”:  
sono tre cittadini piccoli a cui dire “il territorio  
(Comune e Associazioni) ti vede”

## Storia 2 • Le famiglie

# Una maglietta trasforma sconosciuti in comunità.

Una famiglia non incontra solo un evento: incontra un territorio che prova a presentarsi unito e affidabile.

Quando l'amministrazione c'è...

la famiglia capisce che dietro l'iniziativa non c'è un episodio isolato, ma una comunità che prova a tenersi insieme.

## Storia 3 • Gli operatori

# Da soli eventi, insieme alleanza educativa.

Un operatore prepara un evento; poi arrivano volontari, associazioni, scuole, amministratori. L'evento diventa del territorio.

Quando l'amministrazione c'è...

**le energie nate dal basso possono essere raccolte, connesse e accompagnate dentro un disegno comune.**

PROSSIMO PASSO

# Il Patto educativo di comunità

Dal Manifesto al Patto: rendere stabile ciò che il territorio ha imparato a fare insieme.

Il testo è già in forma avanzata e nasce dal percorso condiviso dell'Alleanza.

**Obiettivo: strutturare in modo stabile e riconoscibile le pratiche di collaborazione già avviate.**

Dentro il Patto: impegni comuni e responsabilità specifiche per Comuni, scuole, associazioni, famiglie, parrocchie e realtà economiche.

Dalla progettualità alla corresponsabilità permanente.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

MANIFESTO



PATTO

valori, priorità, azioni, collaborazioni